

POLITECNICO DI MILANO



Prova pratica

25 maggio 2004

1.

Uno dei principali ausili, che le amministrazioni locali possono garantire al rafforzamento dei processi produttivi locali, è rappresentato dalla *promozione territoriale*; vanno così affermandosi specifiche misure del tipo: sostenere l'internazionalizzazione della piccola e media impresa, sviluppare progetti per la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere produttive, potenziare le reti locali e l'attività di networking e benchmarking, rafforzare la collaborazione tra le istituzioni locali. Provveda il Candidato a identificare i termini di un progetto di promozione territoriale, simulando un accordo intercomunale per l'avvio di un'Agenzia di sviluppo locale.

2.

Ipotizzi il Candidato di essere stato incaricato da un'Amministrazione locale per le seguenti attività: (i) verificare la trattabilità informativa degli archivi cartacei, alfanumerici e vettoriali messi a disposizione dal Committente; (ii) strutturare, organizzare, finalizzare sia gli archivi cartacei, alfanumerici e vettoriali messi a disposizione dal Committente, sia gli archivi alfanumerici e vettoriali approntati in proprio; (iii) effettuare tramite gli archivi predisposti le analisi di supporto alla redazione del Piano comunale dei Servizi; (iv) predisporre di conseguenza gli allegati cartografici e tabellari, di natura sia analitica sia progettuale. Provveda il candidato a descrivere l'intera procedura analitica.

3.

Ipotizzi il Candidato di aver ricevuto da un'Amministrazione locale l'incarico di elaborare uno studio su alcune aree produttive a particolare rilevanza territoriale, dimensionale e ambientale, per la loro riqualificazione urbanistica; in particolare, è richiesta la produzione di un complesso analitico la cui sintesi permetta di esprimere: (i) un *giudizio di compatibilità urbanistica* rispetto alle destinazioni d'uso del contesto spaziale, (ii) un *giudizio di vocazione potenziale*, generato dalle esternalità positive del medesimo contesto, ponendo il decisore in grado di assumere le determinazioni strategiche conseguenti. Provveda il Candidato a descrivere tale complesso analitico.

Si richiede al Candidato di riscrivere – all'inizio del proprio svolgimento – il testo del tema prescelto.

POLITECNICO DI MILANO



Prova scritta (in materia di legislazione urbanistica)

26 maggio 2004

1.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 179/1999 ribadisce sia l'obbligo d'indennizzare i vincoli urbanistici ablativi e d'inedificabilità oggetto di reiterazione, sia il principio che – oltre i cinque anni corrispondenti al limite temporale ex art. 2 della L. 1187/1968 – i vincoli urbanistici comportano in ogni modo il pagamento d'indennizzo, anche in termini retroattivi (e quindi valendo anche per quei vincoli già assoggettati a reiterazione), a meno che il diritto all'indennizzo non risulti prescritto. Si soffermi il Candidato nel commento alle situazioni ingenerabili nella strumentazione urbanistica locale, a seguito della sentenza richiamata.

2.

Sono intervenuti nella legislazione urbanistica nazionale numerosi strumenti attuativi innovativi, compresi nella più generale definizione di "programmi complessi"; sempre più hanno luogo dunque, nella situazione italiana, intese istituzionali di programma, accordi di programma quadro, programmi integrati d'intervento, programmi di recupero urbano, programmi di riqualificazione urbana, contratti di quartiere, programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, Pic Urban. Commenti il Candidato uno (o più) di tali strumenti, inquadrandone la fisionomia legislativa e i possibili contesti applicativi.

3.

L'art. 7 della Lr. lombarda 1/2001 istituisce nei piani comunali lo strumento obbligatorio del Piano dei servizi, ammettendo il fatto (c. 7, lett. b) che "ai fini dell'adempimento delle dotazioni minime, possono essere conteggiati: [omissis] i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso"; tale formulazione sembra riconoscere la valenza orizzontale del principio di sussidiarietà nei rapporti pubblico/privati, aprendo nuovi spazi all'erogazione di servizi collettivi da parte dell'iniziativa privata. Commenti il Candidato tale nuova prospettiva nei processi di riorganizzazione urbana.

Si richiede al Candidato di riscrivere l'intero testo del tema prescelto all'inizio del proprio svolgimento.

5